



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/maccio-capatonda-alla-xiv-edizione-di-alice-nella-citta-con-la-sitcom-mariottide>

# Maccio Capatonda alla XIV edizione di Alice nella città con la sitcom "Mariottide"

- NEWS -

Date de mise en ligne : lunedì 26 settembre 2016

---

Close-Up.it - storie della visione

---

*Mariottide*, l'attesa ed esilarante sitcom diretta e interpretata da **Maccio Capatonda**, sarà presentata nel corso della XIV edizione di **Alice nella città, sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma** (13 - 23 ottobre) in collaborazione con KINO Panorama | Italia. La serie è fondata sugli equivoci ed è al tempo stesso una saga fantozziana che racconta di un anomalo rapporto padre e figlio in un'Italia piena di mascalzoni. Il cofanetto completo sarà disponibile dal 26 ottobre in anteprima esclusiva su Infinity. *Mariottide* è il primo esempio di sitcom italiana prodotta direttamente per un servizio streaming on demand.

"Creato circa dieci anni fa per la trasmissione televisiva 'Mai dire lunedì', il personaggio di *Mariottide* nacque come cantante triste - ha spiegato Maccio Capatonda -. Da quel momento ha fatto un lungo percorso sino ad arrivare alla sit com, che a mio parere è la dimensione più adatta al suo essere". *Mariottide* è un cantante neomelodico squattrinato che cerca di celare la sua condizione di povertà a Fernandello, un ragazzo un po' ritardato, trovato per caso in un cassonetto all'età di 30 anni. "Mi piace definirlo un eroe post modesto - ha aggiunto l'attore e comico italiano - che cerca di destreggiarsi in questa Italia piena di ladroni e furfanti". Ancora una volta al suo fianco Herbert Ballerina che, in questa nuova avventura veste i panni dell'indifeso e sciocco bambinone Fernandello che, a suo dire, ha due rilevanti caratteristiche: "la prima: è molto scemo. La seconda è poco poco intelligente".

La tristezza di *Mariottide* si trasforma in comicità grazie alle geniali trovate che arricchiscono la sua quotidianità e alla presenza di celebri volti del mondo dello spettacolo che hanno preso parte a questo progetto, interpretando personaggi molto lontani dalla loro realtà e ognuno distinto da tratti paradossali e per questo memorabili. Trai i tanti Ale e Franz, Ivo Avido, Daniele Battaglia, Biggio, Raul Cremona, Marco Donadoni, Nino Frassica, Jake La Furia, Francesco Mandelli, Federico Russo, Giuliano Sangiorgi, Tony Sperandeo e Barbara Tabita.

*Mariottide* è una produzione realizzata per Infinity e prodotta da Marco Belardi per LOTUS PRODUCTION ed Enrico Venti per SHORTCUT PRODUCTIONS in collaborazione con VIDEOTIME. Il cofanetto completo della serie sarà disponibile dal 26 ottobre in anteprima esclusiva su Infinity.

**Sinossi:** *Mariottide* la sitcom racconta la vita di *Mariottide*, un cantante neomelodico squattrinato che cerca di nascondere in tutti i modi la sua condizione di povertà a Fernandello, un ragazzo un po' ritardato, trovato per caso in un cassonetto all'età di 30 anni, il quale crede di essere suo figlio. Ogni puntata vede i due eroi alle prese con problemi apparentemente molto drammatici ma trattati in maniera assurdamente comica. Ad esempio la difficoltà di trovare un lavoro, la mancanza di condizioni sufficienti alla sopravvivenza, il sogno di Fernandello di diventare uno scienziato, i lavori orrendi che *Mariottide* prova a svolgere, le truffe che subisce. Molti sono i personaggi che ruotano intorno alla casa e alle vicende dei due protagonisti, ad esempio Crusca, l'eterno amico ricchissimo di Fernandello, che lo umilia continuamente sfoggiando numerosi beni di lusso; la ex moglie di *Mariottide*, Befania che lo ha lasciato per fare una vita agiata con Mallocchi, uno squallido imprenditore; Rambaldi, il proprietario del baratto che dà a *Mariottide* consigli di dubbia moralità; la cameriera Mirella di cui è innamorato e che lo respinge continuamente; e poi Lele Mosina, l'agente musicale di *Mariottide*, che lo raggira costantemente estorcendogli denaro. Nonostante i rischi e i pericoli in cui incorre, *Mariottide* riesce sempre a celare la condizione di miseria al suo figlio adottivo, soprattutto grazie all'ingenuità di quest'ultimo che la sera si addormenta felice mentre il padre putativo gli legge una favoletta cinica e spietata.